



TRANSITO
DI
MADRE MARIA GIUSEPPA DI GESÙ BAMBINO

Un seme che porta vita nuova

SECONDI VESPRI DELLA III DOMENICA DI PASQUA

Introduzione:

“La vita ha vinto sulla morte”. Oggi il Signore, nella luce del tempo pasquale, ci invita a ripetere che Lui vince su ogni morte e che, proprio dalla morte, scaturisce la vita. È dentro la dinamica pasquale che celebriamo il Transito di Madre Maria Giuseppa di Gesù Bambino, nel centenario della traslazione del suo corpo dal cimitero di Assisi alla cappella del Ritiro Sant’Antonio. Tutta l’esistenza della Madre Fondatrice può essere letta come un passaggio costante dalla morte alla vita, nella logica del dono della propria vita, fino alla spogliazione totale. “Chi perderà la sua vita per causa mia e del vangelo, la salverà” (Mc 8, 35). La Madre Fondatrice ha vissuto in pienezza questa parola evangelica, seguendo le orme del Signore nostro Gesù Cristo, che non è venuto per salvare la Sua vita ma per salvare le nostre vite, attraverso il dono di sé.

Ci lasciamo guidare dall’immagine evangelica del chicco di grano “Se il chicco di grano non cade in terra e non muore, rimane solo; se invece muore, porta molto frutto” (Gv 12, 24). Alla luce di questa Parola vogliamo celebrare il transito della Madre Fondatrice riconoscendo in lei quel *chicco di grano* che caduto in terra, non solo nella morte ma nella vita di ogni giorno, ha dato molto frutto. Il frutto abbondante di cui oggi vogliamo ringraziare il Signore è proprio la nostra famiglia religiosa, è il bene compiuto da tante nostre sorelle, sono i destinatari della nostra missione, sono i fratelli laici che con noi condividono il carisma e la missione della Madre Fondatrice.

Cantiamo..

Cristo risusciti in tutti i cuori.
Cristo si celebri, Cristo s'adori.
Gloria al Signor!

Cantate, o popoli del regno umano,
Cristo sovrano. Gloria al Signor!

Noi risorgiamo in te, Dio salvatore,
Cristo Signore, Gloria al Signor!

Tutti lo acclamano, angeli e santi;
la terra canti: Gloria al Signor!

Salmodia

1 ant. Cristo ha liberato il mondo dal peccato: ora siede alla destra del Padre, alleluia.

SALMO 109, 1-5. 7

Oracolo del Signore al mio Signore: *
«Siedi alla mia destra,
finché io ponga i tuoi nemici *
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *
«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza *
tra santi splendori;
dal seno dell'aurora, *
come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: *
«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, *
annienterà i re nel giorno della sua ira.
Lungo il cammino si disseta al torrente *
e solleva alta la testa.
Gloria al Padre...

2 ant. Dio ha mandato il Cristo Gesù a riscattare il suo popolo, alleluia.

SALMO 110

Renderò grazie al Signore con tutto il cuore, *
nel consesso dei giusti e nell'assemblea.

Grandi sono le opere del Signore, *
le contemplino coloro che le amano.
Le sue opere sono splendore di bellezza, *
la sua giustizia dura per sempre.

Ha lasciato un ricordo dei suoi prodigi: *
pietà e tenerezza è il Signore.
Egli dà il cibo a chi lo teme, *
si ricorda sempre della sua alleanza.

Mostrò al suo popolo la potenza delle sue opere, *
gli diede l'eredità delle genti.

Le opere delle sue mani sono verità e giustizia, *
stabili sono tutti i suoi comandi,
immutabili nei secoli, per sempre, *
eseguiti con fedeltà e rettitudine.

Mandò a liberare il suo popolo, *
stabili la sua alleanza per sempre.

Santo e terribile il suo nome. *
Principio della saggezza è il timore del Signore,
saggio è colui che gli è fedele; *
la lode del Signore è senza fine.
Gloria al Padre...

3 ant. Alleluia! Cristo regna! Gloria! Alleluia!

CANTICO Ap 19, 1-7

Alleluia
Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; *
veri e giusti sono i suoi giudizi.

Alleluia
Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi, *
voi che lo temete, piccoli e grandi.

Alleluia
Ha preso possesso del suo regno il Signore, *
il nostro Dio, l'Onnipotente.

Alleluia
Ralleghiamoci ed esultiamo, *
rendiamo a lui gloria.

Alleluia
Sono giunte le nozze dell'Agnello; *
la sua sposa è pronta.
Gloria al Padre...

Lettura del Vangelo secondo Giovanni 12,20-28

²⁰Tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. ²¹Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: "Signore, vogliamo vedere Gesù". ²²Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. ²³Gesù rispose loro: "È venuta l'ora che

il Figlio dell'uomo sia glorificato. ²⁴In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. ²⁵Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. ²⁶Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. ²⁷Adesso *l'anima mia è turbata*; che cosa dirò? Padre, *salvami* da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! ²⁸Padre, glorifica il tuo nome". Venne allora una voce dal cielo: "L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!".

Parola del Signore

Omelia

I momento: Il Figlio di Dio: seme caduto nella terra

Il chicco di grano è Gesù: come un chicco di grano, Egli è caduto in terra, prima, assumendo la nostra natura umana, e poi nella sua passione e morte, Egli ha portato frutto con la sua risurrezione. Il “molto frutto” è la Chiesa, il suo corpo mistico. Il mistero del Figlio di Dio che dalla nascita fino alla morte in croce e la sua risurrezione, è il mistero che ha guidato, illuminato e sorretto la vita della madre Fondatrice. Contempliamo con gli occhi della fede tale mistero e chiediamo la disponibilità e docilità ad essere quel chicco di grano che ogni giorno cade nella terra.

“Unida a estas buenas hijas, estén alegres en el Señor, pero no se olviden del Niño Jesús en la Gruta de Belén, donde estaremos todas unidas en el espíritu para agradecer, alabar y suplicar al Nacido infante bajado del cielo a la tierra por nuestro amor. Si hijas más dilectísimas [...] el mismo nombre del Instituto nos obliga a ser todas del nacido Niño de Belén!, recen por el Instituto [...] Jesús derrame sobre sus cabezas las más copiosas bendiciones” Lett 244

Gesto: Una sorella accenderà dalla lampada posta accanto a Gesù Bambino un cero, con cui accenderemo i nostri lumini per esprimere la nostra volontà a lasciarci sempre più illuminare dal mistero del Figlio di Dio, così come è stato per Madre Maria Giuseppa di Gesù Bambino.

Cantiamo...

Cristo è luce, Cristo è sole,
Cristo è fiamma, Cristo è amore,
Cristo è il giorno che non muor.
Chi in Lui crede, chi Lui segue ha la luce dentro il cuore,
ha negli occhi lo splendore.

*Cristo ieri, Cristo oggi,
Cristo nei secoli! (2 v)*

Il momento: La Madre Fondatrice: seme che cade nella terra

Ascoltiamo la testimonianza di P. Brinci ofm conv. che racconta gli ultimi momenti di vita della Madre, comunicandoli a madre Matilde Superiore generale. Così si compie l'esistenza di madre Maria Giuseppa, giunta alla sua piena realizzazione nell'abbandono alla volontà del Padre. Lei è stata quel chicco di grano che ha accettato di lasciarsi consumare fino alla fine per amore.

Rvma Madre,

Adesso proprio, ore, 15:30 è spirata Suor Maria Giuseppa. Essa, che si è confessata ripetutamente da me in questa ultima malattia, è morta in pieni sentimenti, rispondendo alle preci dei moribondi, che io andavo dicendo.

Poco prima di spirare mi ha incaricato di chiedere il perdono e la benedizione a Lei, che sta a capo della Congregazione, a cui la povera morta apparteneva: alla quale commissione io intendo adesso adempiere.

Iddio, che è infinito nella misericordia, avrà accolto senza dubbio nel suo seno quest'anima, che a lui, ed a lui solo, si era consacrata da lungo tempo.

Rvma. Madre, preghi per me e mi creda.

Assisi, 19.4.1909

Fr Feliciano Brinci

Gesto: Una sorella deporrà un chicco di grano nella terra, gesto che rievoca la vita della Madre Fondatrice, la quale, docile alla volontà del Signore, ha accettato che la propria vita fosse deposta nella terra.

Cantiamo...

Seme gettato nel mondo,
Figlio donato alla terra,
il tuo silenzio custodirò

In ciò che vive e che muore
vedo il tuo volto d'amore:
sei il mio Signore e sei il mio Dio.

*Io lo so che Tu sfidi la mia morte
io lo so che Tu abiti il mio buio
nell'attesa del giorno che verrà
Resto con Te.*

III momento: il seme caduto in terra porta molto frutto

La vita donata per amore porta molto frutto, un frutto che con la forza dello Spirito, si moltiplica oltre ogni aspettativa. La Madre vede l'Istituto *come cosa voluta da Dio*, e il dono di sé produce frutto e vita in abbondanza. Ringraziamo il Signore per la vita della Madre Fondatrice perché ha generato e continua a generare nella Chiesa.

“Charity must be the only motivating force of our life and all our actions. May it never be said that this Institute, which was established for the relief of all human miseries, was born in vain. No exception should ever be made. If our material resources allow us to reach only few of them, it is our duty to encompass the rest with our spiritual resources, with which everyone is richly endowed” Escritt. 5.

Gesto: Verranno portate le bandiere dei Paesi in cui l'Istituto è presente e tre piantine fiorite, a simboleggiare la vita che quel seme caduto nella terra ha portato in questi anni e desidera continuare a portare.

Nel silenzio chiediamo al Signore di portare anche noi frutto, lì dove siamo, con le nostre fragilità e povertà, nella fiducia che il seme produce frutto da sé. È il Signore che *fa crescere* e moltiplica la vita.

Cantiamo...

*Io son la vite, voi siete i tralci
Restate in me, porterete frutto
Io son la vite, voi siete i tralci
Restate in me, porterete frutto*

Come il Padre ha amato me
Così io ho amato voi
Restate nel mio amore
Perché la gioia sia piena

CANTICO DELLA BEATA VERGINE

Ant. Gesù spiegò ai discepoli il mistero della Pasqua in tutte le Scritture da Mosè ai profeti, alleluia.

Intercessioni

Cristo è sempre vivo per intercedere a nostro favore.
Tutta la Chiesa lo acclami e lo invochi:

Re glorioso, ascolta la nostra voce

-Luce e salvezza di tutte le genti, manda il tuo Spirito su coloro che celebrano la tua risurrezione.

-Il popolo ebraico riconosca in te il Messia atteso e sperato, tutta la terra sia piena della tua gloria.

-Mantienici nella comunione dei santi durante il pellegrinaggio terreno, donaci di perseverare nella fede fino al giorno della tua venuta.

-Tu che hai vinto il peccato e la morte, fa' che viviamo sempre per te.

-For all nations,often marked by conflict and war,may peace reign in their land and their leaders be inspired to choose the path of dialogue and compassion for the safety of their fellowmen.

- Oremos por nuestra familia religiosa, para que renueve su voluntad de entregarse allí donde el Señor la sigue enviando y de buscar, aún en medio de las dificultades de hoy, nuevos caminos para continuar llevando el mensaje del Niño nacido en Belén.

-Tu che dall'umiliazione della croce fosti innalzato alla destra del Padre, accogli i nostri morti nella gloria del tuo regno.

Orazione finale

O Dio, che in questo giorno santo raduni la tua Chiesa pellegrina nel mondo, donaci di riconoscere il Cristo crocifisso e risorto che apre il nostro cuore all'intelligenza delle Scritture e si rivela a noi nello spezzare il pane.
Egli è Dio, e vive e regna con te.

*Regina caeli laetare,
alleluia.
Quia quem meruisti portare,
alleluia.*

*Resurrexit, sicut dixit,
alleluia.
Ora pro nobis Deum,
alleluia.*

Canto finale

*Gloria a te, Cristo Gesù,
oggi e sempre tu regnerai!
Gloria a te! Presto verrai:
sei speranza solo tu!*

Sia lode a te! Sole di Pasqua,
con i tuoi raggi vesti la storia:
alla tua luce nasce la Chiesa.

Solo in te pace e unità.

Amen! Alleluia!

Sia lode a te! Pane di vita,
cibo immortale sceso dal cielo,
sazi la fame d'ogni credente.

Solo in te pace e unità.

Amen! Alleluia!

Sia lode a te! Vita del mondo,
umile Servo fino alla morte,
doni alla storia nuovo futuro.

Solo in te pace e unità.

Amen! Alleluia!

Sia lode a te! Grande Pastore,
guidi il tuo gregge alle sorgenti
e lo ristori con l'acqua viva.

Solo in te pace e unità.

Amen! Alleluia!

Sia lode a te! Tutta la Chiesa
celebra il Padre con la tua voce
e nello Spirito canta di gioia.

Solo in te pace e unità.

Amen! Alleluia!

Ritiro Sant'Antonio

19 aprile 2026